

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1468

L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2016. Individuazione dei Comuni.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Picchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato in G.U. n. 167 del 19/7/99, sono stati disciplinati il riparto, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, sono stati fissati l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

I fondi ministeriali assegnati annualmente alla Regione Puglia a partire dal 1999, unitamente alla quota di cofinanziamento regionale e comunale, sono di seguito riepilogati:

anno	decreto ministeriale di riparto	fondi ministeriali assegnati	cofinanziamento regionale €	totale fondi statali e regionali €	cofinanziamento comunale €
1999	delib. CIPE 30/6/99 e delib. CIPE 15/2/00	£ 59.680.376.000 € 30.822.341,92	//	30.822.341,92	//
2000	delib. CIPE del 4/8/2000	£ 55.496.000.000 € 28.661.292,07	//	28.661.292,07	//
2001	D.M. del 28/9/2001	£ 51.532.000.000 € 26.614.056,92	//	26.614.056,92	//
2002	D.M. n. 2110 del 11/12/2002	€ 21.540.696,00	//	21.540.696,00	//
2003	D.M. 1335 del 5/12/2003	€ 21.340.064,59	//	21.340.064,59	//
2004	D.M. 568 del 18/11/2004	€ 20.357.604,59	15.000.000,00	35.357.604,59	572.012,56
2005	D.M. del 28/11/2005	€ 20.797.795,25	15.000.000,00	35.797.795,25	728.207,52
2006	D.M. del 10/11/2006	€ 24.768.709,10	15.000.000,00	39.768.709,10	711.462,62
2007	D.M. C2/1060 del 3/9/2007	€ 14.646.758,07	15.000.000,00	29.646.758,07	1.310.838,45
2008	D.M. del 5/11/2008	€ 13.831.621,84	15.000.000,00	28.831.621,84	1.828.111,79
2009	D.M. n. 12965 del 13/11/2009	€ 11.995.737,76	15.000.000,00	26.995.737,76	1.724.622,49
2010	D.M. n. 11580 del 18/10/2010	€ 9.190.055,44	15.000.000,00	24.190.055,44	1.886.779,76
2011	D.M. del 04/08/2011	€ 651.830,51	15.000.000,00	15.651.830,51	1.561.845,44
2012	-----	-----	15.003.294,14	15.003.294,14	2.236.038,89
2013	D.M. del 12/02/2014 e D.M. del 4/9/2014	€ 6.523.288,68	15.000.000,00	21.523.288,68	2.694.888,03
2014	D.M. del 29/01/2015	€ 6.523.288,68	15.000.000,00	21.523.288,68	2.758.533,79
2015	-----	-----	15.454.520,02	15.454.520,02	1.807.647,77

Per l'anno 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha stanziato alcuna risorsa da destinare al contributo sui canoni di locazione, mentre la Regione ha messo a disposizione, come ogni anno, la somma di € 15.000.000.

Sentita la Cabina di Regia, istituita a seguito della sottoscrizione del "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ANCI Puglia e parti sociali per la programmazione di interventi e l'adozione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza abitativa", di cui alla DGR n. 315/2016, sulle modalità di riparto delle somme a disposizione, è stata condivisa la proposta di ripartire € 10.000.000,00 con il presente provvedimento e secondo i criteri soliti utilizzati nei vari anni e di accantonare € 5.000.000,00 per la concessione di contributi per premialità.

Analogamente alle procedure seguite negli anni scorsi, è stata predisposta una tabella, allegato A), parte integrante del presente provvedimento, che riporta il fabbisogno finanziario di ciascun Comune per l'anno 2015 e la percentuale di incidenza dello stesso sul fabbisogno di tutti i Comuni. Il contributo da attribuire ad ogni Comune riviene dalla applicazione della stessa percentuale al totale delle somme da ripartire, pari a € 10.000.000,00.

In ottemperanza al disposto della deliberazione di G.R. n. 1197 del 18/07/2017, il contributo spettante ai Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87/2003, che non avevano cofinanziato l'intervento per l'anno 2015 nella misura richiesta del 20% del contributo loro attribuito con la medesima delibera n. 1197/2017, è decurtato del 10%. La somma riveniente da detta decurtazione sarà successivamente ripartita, in aggiunta alla somma di € 5.000.000,00 accantonata per premialità, tra i Comuni cofinanziatori che ne avranno titolo.

Il contributo per premialità sarà concesso ai Comuni che cofinanzieranno il fondo nella misura minima del 20% del contributo loro attribuito con il presente provvedimento e sarà quantificato applicando alla somma da ripartire l'incidenza dell'importo di cofinanziamento di ciascun Comune sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni.

L'importo così ottenuto non dovrà essere superiore al 25% della somma da ripartire e, sommato al contributo attribuito con il presente provvedimento, non dovrà essere superiore al fabbisogno comunale.

I fondi preliminarmente assegnati ai Comuni con il presente provvedimento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2016 dovranno essere utilizzati attraverso bandi di concorso comunali da emanare secondo i criteri e requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/99 -art. 1 e art. 2, comma 3-, e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

In via sperimentale, destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2016 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico - L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b).

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, definita nel bando comunale (a titolo meramente esemplificativo: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne, presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate nel bando comunale);

- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;

- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2016:

-hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

-hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla LR. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

-hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

-alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;

-alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;

-alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00.

Per la determinazione del reddito 2016 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2017, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2017, redditi 2016, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2017 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

-dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure

-dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure

-nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.

Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato (allegati B e C, parte integrante del presente provvedimento) su supporto elettronico in formato Excel, unitamente all'atto di approvazione della graduatoria e alla richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

La documentazione di cui al comma precedente, inclusi gli eventuali atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento comunale finalizzato all'ottenimento della premialità e inclusa l'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del **12 ottobre 2018**, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2016, per posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it**.

I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.

Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e trasmettere rendicontazione analitica a questo Servizio nei 60 giorni successivi.

Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale.

Vista la deliberazione n. 1324 del 18/07/2018 con cui la Giunta Regionale autorizza l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 15.000.000,00, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011, formatosi sul capitolo di spesa 491036, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 67/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dello stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è atto di programmazione di spesa della somma complessiva di € 15.000.000,00 a disposizione per la concessione di contributi sui canoni di locazione anno 2016, giusta deliberazione di G.R. n. 1324/2018.

Con il presente provvedimento sono localizzati € 10.000.000,00; a seguito della acquisizione delle risultanze dei bandi comunali, si provvederà con deliberazione di Giunta Regionale al riparto della ulteriore somma di € 5.000.000,00 accantonata per premialità a favore del Comuni aventi titolo.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con successivi atti all'impegno, alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti ai Comuni interessati.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di ripartire , della somma complessivamente a disposizione di € 15.000.000,00, la somma di € 10.000.000,00 per la concessione dei contributi sui canoni di locazione -anno 2016- e di accantonare la somma di € 5.000.000 per la concessione di contributi per premialità , da localizzare con successivo provvedimento di Giunta Regionale;
- di decurtare del 10% il contributo spettante ai Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87/2003, che non avevano cofinanziato l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2015 , di cui alla deliberazione di G.R. n. 1197 del 18/07/2017;
- la somma riveniente dalla decurtazione del 10% di penalità, pari a € 298.456,74 , sarà ripartita con successivo provvedimento di Giunta Regionale, in aggiunta alla somma di € 5.000.000,00 accantonata per premialità, tra i Comuni che cofinanzieranno l'intervento in misura pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con il presente provvedimento;
- di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2016, nei modi illustrati in narrativa, riportati nell'allegato A), parte integrante del seguente provvedimento;
- di concedere ai Comuni sottoelencati il contributo a fianco di ciascuno indicato.

Provincia di Bari

1	ACQUAVIVA	49.236,74
2	ADELFA	27.389,33
3	ALBEROBELLO	12.431,33
4	ALTAMURA	161.019,64
5	BARI	1.138.483,09

6	BINETTO	5.900,22
7	BITETTO	38.238,78
8	BITONTO	231.953,29
9	BITRITTO	57.904,82
10	CAPURSO	114.545,52
11	CASAMASSIMA	51.134,46
12	CASSANO	27.009,13
13	CASTELLANA	20.584,07
14	CELLAMARE	13.393,18
15	CONVERSANO	56.671,73
16	CORATO	108.555,15
17	GIOIA DEL COLLE	43.687,64
18	GIOVINAZZO	108.194,53
19	GRAVINA	130.961,91
20	GRUMO	19.704,82
21	LOCOROTONDO	18.021,92
22	MODUGNO	194.409,43
23	MOLA DI BARI	97.607,15
24	MOLFETTA	578.263,15
25	MONOPOLI	211.501,87
26	NOCI	33.294,79
27	NOICATTARO	21.414,86
28	PALO DEL COLLE	72.695,11
29	POGGIORSINI	1.311,22
30	POLIGNANO	20.010,37
31	PUTIGNANO	47.413,86
32	RUTIGLIANO	30.094,96
33	RUVO DI PUGLIA	65.927,66
34	SAMMICHELE	8.844,12
35	SANNICANDRO	17.235,15
36	SANTERAMO	77.190,27

37	TERLIZZI	100.226,17
38	TORITTO	12.063,92
39	TRIGGIANO	260.956,34
40	TURI	15.802,75
41	VALENZANO	126.195,12

Provincia BAT

1	ANDRIA	211.307,00
2	BARLETTA	687.908,11
3	BISCEGLIE	297.578,73
4	CANOSA	62.521,34
5	MARGHERITA DI S.	27.851,93
6	MINERVINO	7.255,84
7	SAN FERDINANDO DI P.	15.377,17
8	SPINAZZOLA	1.728,07
9	TRANI	573.224,37
10	TRINITAPOLI	28.241,64

Provincia di Brindisi

1	BRINDISI	142.255,87
2	CAROVIGNO	11.601,84
3	CEGLIE MESSAPICA	18.063,57
4	CISTERNINO	2.967,14
5	ERCHIE	970,92
6	FASANO	57.186,67
7	FRANCAVILLA FONTANA	81.226,75
8	LATIANO	14.377,05
9	MESAGNE	36.060,10
10	ORIA	5.985,00
11	OSTUNI	70.250,60

12	SAN DONACI	4.103,51
13	SAN MICHELE S.	3.503,46
14	SAN PANCRAZIO S.	2.843,58
15	SAN PIETRO V.	32.214,69
16	SAN VITO DEI N.	44.660,07
17	TORCHIAROLO	4.606,31
18	TORRE S. SUSANNA	1.583,56

Provincia di Foggia

1	APRICENA	3.049,38
2	ASCOLI SATRIANO	2.571,92
3	BICCARI	270,62
4	BOVINO	568,47
5	CARAPELLE	243,93
6	CARLANTINO	330,35
7	CARPINO	434,56
8	CASTELLUCCIO DEI SAURI	899,35
9	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	410,25
10	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	345,25
11	CELENZA VALFORTORE	117,19
12	CERIGNOLA	80.898,67
13	CHIEUTI	195,12
14	FOGGIA	407.590,45
15	LUCERA	40.347,64
16	MANFREDONIA	255.396,63
17	MATTINATA	17.569,23
18	MONTE SANT'ANGELO	18.158,33
19	ORDONA	1.461,42
20	ORTA NOVA	23.070,67

21	PESCHICI	4.338,21
22	RIGNANO GARGANICO	3.089,12
23	RODI GARGANICO	23.274,53
24	SAN GIOVANNI ROTONDO	52.405,53
25	SAN MARCO IN LAMIS	31.852,50
26	SANNICANDRO GARGANICO	9.713,24
27	SAN PAOLO DI CIVITATE	2.237,16
28	SAN SEVERO	91.667,79
29	SERRACAPRIOLA	624,73
30	STORNARA	1.945,06
31	STORNARELLA	1.388,44
32	TORREMAGGIORE	13.649,99
33	TROIA	7.311,26
34	VICO DEL GARGANO	14.091,91
35	VIESTE	33.790,39
36	ZAPPONETA	600,26

Provincia di Lecce

1	ACQUARICA	4.102,54
2	ALESSANO	3.489,88
3	ALEZIO	10.630,94
4	ALLISTE	1.197,80
5	ARADEO	1.466,33
6	ARNESANO	2.854,14
7	BAGNOLO DEL SALENTO	706,51
8	CALIMERA	5.001,38
9	CAMPI SALENTINA	12.783,23
10	CARMIANO	9.933,94
11	CARPIGNANO SAL.	3.470,10

12	CASARANO	4.251,64
13	CASTRI DI LECCE	1.168,53
14	CASTRIGNANO DEI GRECI	3.116,27
15	CAVALLINO	22.068,77
16	COLLEPASSO	2.804,89
17	COPERTINO	10.591,20
18	CORIGLIANO	3.050,35
19	CORSANO	2.844,64
20	CURSI	2.492,55
21	CUTROFIANO	2.121,07
22	GAGLIANO DEL CAPO	1.209,24
23	GALATINA	10.391,88
24	GALATONE	15.140,06
25	GALLIPOLI	140.314,78
26	LECCE	183.334,30
27	LEQUILE	39.072,86
28	LEVERANO	18.215,22
29	LIZZANELLO	10.735,44
30	MAGLIE	8.707,05
31	MARTANO	2.181,56
32	MATINO	1.779,26
33	MELENDUGNO	3.299,29
34	MELISSANO	3.241,13
35	MELPIGNANO	1.526,82
36	MONTERONI	13.775,51
37	MORCIANO DI LEUCA	571,56
38	MURO LECCESE	462,80
39	NARDO'	11.007,46
40	NEVIANO	2.350,43

41	NOVOLI	18.051,78
42	OTRANTO	8.102,91
43	PARABITA	2.488,67
44	POGGIARDO	2.450,28
45	PORTO CESAREO	6.830,66
46	PRESICCE	2.307,00
47	RACALE	6.924,30
48	RUFFANO	7.025,51
49	SALICE SALENTINO	3.632,77
50	SALVE	2.992,76
51	SAN CESARIO DI LECCE	9.613,06
52	SAN DONATO DI LECCE	1.997,95
53	SANNICOLA	5.649,72
54	SAN PIETRO IN LAMA	7.830,70
55	SCORRANO	8.261,31
56	SECLI'	633,02
57	SOGLIANO CAVOUR	1.561,53
58	SPECCHIA	655,71
59	SQUINZANO	10.283,09
60	SUPERSANO	315,64
61	SURBO	9.716,34
62	TAURISANO	3.338,65
63	TAVIANO	17.002,49
64	TIGGIANO	711,55
65	TREPUZZI	28.618,54
66	TRICASE	3.031,54
67	TUGLIE	1.562,69
68	UGENTO	5.000,41

69	UGGIANO LA CHIESA	2.178,85
70	VEGLIE	6.195,70
71	VERNOLE	2.020,46

Provincia di Taranto

1	AVETRANA	3.575,67
2	CAROSINO	5.671,68
3	CASTELLANETA	8.083,10
4	CRISPIANO	19.915,44
5	FAGGIANO	6.124,22
6	FRAGAGNANO	9.208,40
7	GINOSA	9.439,31
8	GROTTAGLIE	111.229,41
9	LATERZA	11.413,33
10	LEPORANO	12.109,30
11	LIZZANO	3.422,47
12	MANDURIA	19.314,90
13	MARTINA FRANCA	97.339,69
14	MARUGGIO	6.471,69
15	MASSAFRA	57.958,31
16	MONTEIASI	8.663,46
17	MONTEMESOLA	4.305,62
18	MONTEPARANO	1.084,62
19	MOTTOLA	37.619,88
20	PALAGIANELLO	6.954,71
21	PALAGIANO	12.854,06
22	PULSANO	16.929,71
23	ROCCAFORZATA	1.036,82
24	SAN GIORGIO IONICO	36.134,88

25	SAN MARZANO	2.604,33
26	SAVA	16.481,88
27	STATTE	18.547,23
28	TARANTO	370.653,41
29	TORRICELLA	1.102,81

Totale contributi assegnati € 9.701.543,26

I fondi preliminarmente assegnati ai Comuni con il presente provvedimento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2016 dovranno essere utilizzati attraverso bandi di concorso comunali da emanare secondo i criteri e requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/99 -art. 1 e art. 2, comma 3-, e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

In via sperimentale, destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2016 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico - LR. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b).

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, definita nel bando comunale (a titolo meramente esemplificativo: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne, presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate nel bando comunale);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2016:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;

-alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo;

- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L n. 457/78 e successive modificazioni.

Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00.

Per la determinazione del reddito 2016 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2017, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2017, redditi 2016, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2017 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

-dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure

-dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure

-nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.

Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione.

Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche

con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato (allegati B e C, parte integrante del presente provvedimento) su supporto elettronico in formato Excel, unitamente all'atto di approvazione della graduatoria e alla richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

La documentazione di cui al comma precedente, inclusi gli eventuali atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento comunale finalizzato all'ottenimento della premialità e inclusa l'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del **12 ottobre 2018**, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2016, per posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it**.

I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.

Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e trasmettere rendicontazione analitica a questo Servizio nei 60 giorni successivi.

Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale.

La somma di € 5.000.000,00 accantonata per la concessione della premialità e la somma di € 298.456,74, economie rivenienti dalla presente localizzazione, saranno ripartite con successivo provvedimento di Giunta Regionale tra i Comuni che cofinanzieranno l'intervento a sostegno dei canoni di locazione 2016 con una somma pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con il presente provvedimento.

Per indurre i Comuni ad intervenire con un cofinanziamento maggiore per il sostegno abitativo alle famiglie indigenti, anche nella delibera di Programmazione dei fondi per i contributi sui canoni di locazione per l'anno 2017 sarà applicata una penalità del 10% del contributo spettante nei confronti dei Comuni ad alta tensione abitativa che non cofinanzieranno il presente intervento a sostegno dei canoni di locazione per il 2016 **nella misura minima richiesta del 20% del contributo attribuito con il presente provvedimento**.

Il Servizio Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la condizione abitativa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A)

- PROVINCIA DI BARI-							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2015	% fabbisogno comunale/totale fabbisogno regionale	contributo spettante	penalità 10%	contributo assegnato
1	ACQUAVIVA	no	253.952,00	0,004923674	49.236,74		49.236,74
2	ADELFA	si	141.268,00	0,002738933	27.389,33		27.389,33
3	ALBEROBELLO	no	64.118,00	0,001243133	12.431,33		12.431,33
4	ALTAMURA	si	830.503,00	0,016101964	161.019,64		161.019,64
5	BARI	si	6.524.488,00	0,126498121	1.264.981,21	126.498,12	1.138.483,09
6	BINETTO	no	30.432,00	0,000590022	5.900,22		5.900,22
7	BITETTO	no	197.227,00	0,003823878	38.238,78		38.238,78
8	BITONTO	si	1.329.292,00	0,025772588	257.725,88	25.772,59	231.953,29
9	BITRITTO	si	298.660,00	0,005790482	57.904,82		57.904,82
10	CAPURSO	si	590.800,00	0,011454552	114.545,52		114.545,52
11	CASAMASSIMA	no	263.740,00	0,005113446	51.134,46		51.134,46
12	CASSANO	no	139.307,00	0,002700913	27.009,13		27.009,13
13	CASTELLANA	no	106.168,00	0,002058407	20.584,07		20.584,07
14	CELLAMARE	no	69.079,00	0,001339318	13.393,18		13.393,18
15	CONVERSANO	no	292.300,00	0,005667173	56.671,73		56.671,73
16	CORATO	si	559.903,00	0,010855515	108.555,15		108.555,15
17	GIOIA DEL COLLE	no	225.331,00	0,004368764	43.687,64		43.687,64
18	GIOVINAZZO	si	558.043,00	0,010819453	108.194,53		108.194,53
19	GRAVINA	si	675.472,00	0,013096191	130.961,91		130.961,91
20	GRUMO	no	101.633,00	0,001970482	19.704,82		19.704,82
21	LOCOROTONDO	no	92.953,00	0,001802192	18.021,92		18.021,92
22	MODUGNO	si	1.002.720,00	0,019440943	194.409,43		194.409,43
23	MOLA DI BARI	si	559.373,00	0,010845239	108.452,39	10.845,24	97.607,15
24	MOLFETTA	si	2.982.551,00	0,057826315	578.263,15		578.263,15
25	MONOPOLI	si	1.090.879,00	0,021150187	211.501,87		211.501,87
26	NOCI	no	171.727,00	0,003329479	33.294,79		33.294,79
27	NOICATTARO	si	110.453,00	0,002141486	21.414,86		21.414,86
28	PALO DEL COLLE	no	374.945,00	0,007269511	72.695,11		72.695,11
29	POGGIORSINI	no	6.763,00	0,000131122	1.311,22		1.311,22
30	POLIGNANO	no	103.209,00	0,002001037	20.010,37		20.010,37
31	PUTIGNANO	no	244.550,00	0,004741386	47.413,86		47.413,86
32	RUTIGLIANO	no	155.223,00	0,003009496	30.094,96		30.094,96
33	RUVO DI PUGLIA	no	340.040,00	0,006592766	65.927,66		65.927,66
34	SAMMICHELE	no	45.616,00	0,000884412	8.844,12		8.844,12
35	SANNICANDRO	no	88.895,00	0,001723515	17.235,15		17.235,15
36	SANTERAMO	no	398.130,00	0,007719027	77.190,27		77.190,27
37	TERLIZZI	no	516.944,00	0,010022617	100.226,17		100.226,17



38	TORITTO	no	62.223,00	0,001206392	12.063,92		12.063,92
39	TRIGGIANO	si	1.345.954,00	0,026095634	260.956,34		260.956,34
40	TURI	no	81.507,00	0,001580275	15.802,75		15.802,75
41	VALENZANO	si	650.886,00	0,012619512	126.195,12		126.195,12
Totali			23.677.257,00	0,459059551	4.590.595,51	163.115,95	4.427.479,56

Totale contributi assegnati € 4.427.479,56

Totale penalità € 163.115,95 -da rilocalizzare con delibera premialità-



- PROVINCIA BAT -							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2015	% fabbisogno comunale/totale fabbisogno regionale	contributo spettante	penalità 10%	contributo assegnato
1	ANDRIA	si	1.210.971,00	0,023478556	234.785,56	23.478,56	211.307,00
2	BARLETTA	si	3.548.075,00	0,068790811	687.908,11		687.908,11
3	BISCEGLIE	si	1.534.844,00	0,029757873	297.578,73		297.578,73
4	CANOSA	no	322.471,00	0,006252134	62.521,34		62.521,34
5	MARGHERITA DI S.	no	143.654,00	0,002785193	27.851,93		27.851,93
6	MINERVINO	no	37.424,00	0,000725584	7.255,84		7.255,84
7	SAN FERDINANDO DI P.	no	79.312,00	0,001537717	15.377,17		15.377,17
8	SPINAZZOLA	no	8.913,00	0,000172807	1.728,07		1.728,07
9	TRANI	si	3.285.069,00	0,063691597	636.915,97	63.691,60	573.224,37
10	TRINITAPOLI	no	145.664,00	0,002824164	28.241,64		28.241,64
Totali			10.316.397,00	0,200016437	2.000.164,37	87.170,16	1.912.994,21

Totale contributi assegnati € 1.912.994,21

Totale penalità € 87.170,16 -da rilocalizzare con delibera premialità-



-Provincia di BRINDISI-							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2015	% fabbisogno comunale/totale fabbisogno regionale	contributo spettante	penalità 10%	contributo assegnato
1	BRINDISI	si	733.723,73	0,014225587	142.255,87		142.255,87
2	CAROVIGNO	si	66.488,49	0,001289093	12.890,93	1.289,09	11.601,84
3	CEGLIE MESSAPICA	no	93.167,80	0,001806357	18.063,57		18.063,57
4	CISTERNINO	no	15.303,84	0,000296714	2.967,14		2.967,14
5	ERCHIE	no	5.007,81	0,000097092	970,92		970,92
6	FASANO	no	294.955,94	0,005718667	57.186,67		57.186,67
7	FRANCAVILLA FONTANA	no	418.949,26	0,008122675	81.226,75		81.226,75
8	LATIANO	si	74.153,58	0,001437705	14.377,05		14.377,05
9	MESAGNE	si	185.989,89	0,003606010	36.060,10		36.060,10
10	ORIA	no	30.869,26	0,000598500	5.985,00		5.985,00
11	OSTUNI	no	362.336,77	0,007025060	70.250,60		70.250,60
12	SAN DONACI	si	23.516,62	0,000455945	4.559,45	455,94	4.103,51
13	SAN MICHELE S.	no	18.070,07	0,000350346	3.503,46		3.503,46
14	SAN PANCRAZIO S.	no	14.666,56	0,000284358	2.843,58		2.843,58
15	SAN PIETRO V.	si	166.156,10	0,003221469	32.214,69		32.214,69
16	SAN VITO DEI N.	si	230.346,56	0,004466007	44.660,07		44.660,07
17	TORCHIAROLO	no	23.758,29	0,000460631	4.606,31		4.606,31
18	TORRE S. SUSANNA	no	8.167,62	0,000158356	1.583,56		1.583,56
Totali			2.765.628,19	0,053620571	536.205,71	1.745,03	534.460,68

Totale contributi assegnati € 534.460,68

Totale penalità € 1.745,03 -da rilocizzare con delibera premialità-



- PROVINCIA DI FOGGIA -							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2015	% fabbisogno comunale/totale fabbisogno regionale	contributo spettante	penalità 10%	contributo assegnato
1	APRICENA	no	15.728,01	0,000304938	3.049,38		3.049,38
2	ASCOLI Satriano	si	13.265,36	0,000257192	2.571,92		2.571,92
3	BICCARI	no	1.395,79	0,000027062	270,62		270,62
4	BOVINO	no	2.932,06	0,000056847	568,47		568,47
5	CARAPELLE	si	1.397,92	0,000027103	271,03	27,10	243,93
6	CARLANTINO	no	1.703,88	0,000033035	330,35		330,35
7	CARPINO	no	2.241,35	0,000043456	434,56		434,56
8	CASTELLUCCIO DEI SAURI	si	5.154,05	0,000099928	999,28	99,93	899,35
9	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	no	2.116,00	0,000041025	410,25		410,25
10	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	no	1.780,73	0,000034525	345,25		345,25
11	CELENZA VALFORTORE	no	604,44	0,000011719	117,19		117,19
12	CERIGNOLA	si	417.257,10	0,008089867	80.898,67		80.898,67
13	CHIEUTI	no	1.006,39	0,000019512	195,12		195,12
14	FOGGIA	si	2.102.259,68	0,040759045	407.590,45		407.590,45
15	LUCERA	si	208.104,01	0,004034764	40.347,64		40.347,64
16	MANFREDONIA	si	1.317.278,27	0,025539663	255.396,63		255.396,63
17	MATTINATA	no	90.618,15	0,001756923	17.569,23		17.569,23
18	MONTE SANT'ANGELO	no	93.656,59	0,001815833	18.158,33		18.158,33
19	ORDONA	si	7.537,65	0,000146142	1.461,42		1.461,42
20	ORTA NOVA	si	118.993,33	0,002307067	23.070,67		23.070,67
21	PESCHICI	no	22.375,51	0,000433821	4.338,21		4.338,21
22	RIGNANO GARGANICO	si	15.933,00	0,000308912	3.089,12		3.089,12
23	RODI GARGANICO	no	120.044,78	0,002327453	23.274,53		23.274,53
24	SAN GIOVANNI ROTONDO	si	270.295,92	0,005240553	52.405,53		52.405,53
25	SAN MARCO IN LAMIS	si	164.288,00	0,003185250	31.852,50		31.852,50
26	SANNICANDRO GARGANICO	no	50.098,68	0,000971324	9.713,24		9.713,24
27	SAN PAOLO DI CIVITATE	no	11.538,75	0,000223716	2.237,16		2.237,16
28	SAN SEVERO	si	472.801,82	0,009166779	91.667,79		91.667,79
29	SERRACAPRIOLA	no	3.222,20	0,000062473	624,73		624,73
30	STORNARA	si	11.146,82	0,000216117	2.161,17	216,11	1.945,06
31	STORNARELLA	si	7.161,28	0,000138844	1.388,44		1.388,44
32	TORREMAGGIORE	no	70.403,57	0,001364999	13.649,99		13.649,99
33	TROIA	si	37.709,84	0,000731126	7.311,26		7.311,26
34	VICO DEL GARGANO	no	72.682,90	0,001409191	14.091,91		14.091,91
35	VIESTE	no	174.283,20	0,003379039	33.790,39		33.790,39
36	ZAPPONETA	no	3.096,00	0,000060026	600,26		600,26
Totali			5.912.113,03	0,114625269	1.146.252,69	343,14	1.145.909,55



Totale contributi assegnati € 1.145.909,55

Totale penalità € 343,14 -da rilocalizzare con delibera premialità-



- PROVINCIA DI LECCE -							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2015	% fabbisogno comunale/totale fabbisogno regionale	contributo spettante	penalità 10%	contributo assegnato
1	ACQUARICA	no	21.160,00	0,000410254	4.102,54		4.102,54
2	ALESSANO	no	18.000,00	0,000348988	3.489,88		3.489,88
3	ALEZIO	no	54.832,00	0,001063094	10.630,94		10.630,94
4	ALLISTE	no	6.178,00	0,000119780	1.197,80		1.197,80
5	ARADEO	no	7.563,00	0,000146633	1.466,33		1.466,33
6	ARNESANO	si	14.721,00	0,000285414	2.854,14		2.854,14
7	BAGNOLO DEL SALENTO	no	3.644,00	0,000070651	706,51		706,51
8	CALIMERA	no	25.796,00	0,000500138	5.001,38		5.001,38
9	CAMPI SALENTINA	no	65.933,00	0,001278323	12.783,23		12.783,23
10	CARMIANO	no	51.237,00	0,000993394	9.933,94		9.933,94
11	CARPIGNANO SAL.	no	17.898,00	0,000347010	3.470,10		3.470,10
12	CASARANO	no	21.929,00	0,000425164	4.251,64		4.251,64
13	CASTRI DI LECCE	no	6.027,00	0,000116853	1.168,53		1.168,53
14	CASTRIGNANO DEI GRECI	no	16.073,00	0,000311627	3.116,27		3.116,27
15	CAVALLINO	si	126.473,00	0,002452085	24.520,85	2.452,08	22.068,77
16	COLLEPASSO	no	14.467,00	0,000280489	2.804,89		2.804,89
17	COPERTINO	no	54.627,00	0,001059120	10.591,20		10.591,20
18	CORIGLIANO	no	15.733,00	0,000305035	3.050,35		3.050,35
19	CORSANO	no	14.672,00	0,000284464	2.844,64		2.844,64
20	CURSI	no	12.856,00	0,000249255	2.492,55		2.492,55
21	CUTROFIANO	no	10.940,00	0,000212107	2.121,07		2.121,07
22	GAGLIANO DEL CAPO	no	6.237,00	0,000120924	1.209,24		1.209,24
23	GALATINA	no	53.599,00	0,001039188	10.391,88		10.391,88
24	GALATONE	no	78.089,00	0,001514006	15.140,06		15.140,06
25	GALLIPOLI	no	723.712,00	0,014031478	140.314,78		140.314,78
26	LECCE	si	945.597,00	0,018333430	183.334,30		183.334,30
27	LEQUILE	si	201.529,00	0,003907286	39.072,86		39.072,86
28	LEVERANO	no	93.950,00	0,001821522	18.215,22		18.215,22
29	LIZZANELLO	si	55.371,00	0,001073544	10.735,44		10.735,44
30	MAGLIE	no	44.909,00	0,000870705	8.707,05		8.707,05
31	MARTANO	no	11.252,00	0,000218156	2.181,56		2.181,56
32	MATINO	no	9.177,00	0,000177926	1.779,26		1.779,26
33	MELENDUGNO	no	17.017,00	0,000329929	3.299,29		3.299,29
34	MELISSANO	no	16.717,00	0,000324113	3.241,13		3.241,13
35	MELPIGNANO	no	7.875,00	0,000152682	1.526,82		1.526,82
36	MONTERONI	si	71.051,00	0,001377551	13.775,51		13.775,51
37	MORCIANO DI LEUCA	no	2.948,00	0,000057156	571,56		571,56
38	MURO LECCESE	no	2.387,00	0,000046280	462,80		462,80



39	NARDO'	no	56.774,00	0,001100746	11.007,46		11.007,46
40	NEVIANO	no	12.123,00	0,000235043	2.350,43		2.350,43
41	NOVOLI	si	93.107,00	0,001805178	18.051,78		18.051,78
42	OTRANTO	no	41.793,00	0,000810291	8.102,91		8.102,91
43	PARABITA	no	12.836,00	0,000248867	2.488,67		2.488,67
44	POGGIARDO	no	12.638,00	0,000245028	2.450,28		2.450,28
45	PORTO CESAREO	no	35.231,00	0,000683066	6.830,66		6.830,66
46	PRESICCE	no	11.899,00	0,000230700	2.307,00		2.307,00
47	RACALE	no	35.714,00	0,000692430	6.924,30		6.924,30
48	RUFFANO	no	36.236,00	0,000702551	7.025,51		7.025,51
49	SALICE SALENTINO	no	18.737,00	0,000363277	3.632,77		3.632,77
50	SALVE	no	15.436,00	0,000299276	2.992,76		2.992,76
51	SAN CESARIO DI LECCE	si	49.582,00	0,000961306	9.613,06		9.613,06
52	SAN DONATO DI LECCE	no	10.305,00	0,000199795	1.997,95		1.997,95
53	SANNICOLA	no	29.140,00	0,000564972	5.649,72		5.649,72
54	SAN PIETRO IN LAMA	no	40.389,00	0,000783070	7.830,70		7.830,70
55	SCORRANO	no	42.610,00	0,000826131	8.261,31		8.261,31
56	SECLI'	no	3.265,00	0,000063302	633,02		633,02
57	SOGLIANO CAVOUR	no	8.054,00	0,000156153	1.561,53		1.561,53
58	SPECCHIA	no	3.382,00	0,000065571	655,71		655,71
59	SQUINZANO	si	58.931,00	0,001142566	11.425,66	1.142,57	10.283,09
60	SUPERSANO	no	1.628,00	0,000031564	315,64		315,64
61	SURBO	si	55.683,00	0,001079594	10.795,94	1.079,60	9.716,34
62	TAURISANO	no	17.220,00	0,000333865	3.338,65		3.338,65
63	TAVIANO	no	87.695,00	0,001700249	17.002,49		17.002,49
64	TIGGIANO	no	3.670,00	0,000071155	711,55		711,55
65	TREPUZZI	si	147.608,00	0,002861854	28.618,54		28.618,54
66	TRICASE	no	15.636,00	0,000303154	3.031,54		3.031,54
67	TUGLIE	no	8.060,00	0,000156269	1.562,69		1.562,69
68	UGENTO	no	25.791,00	0,000500041	5.000,41		5.000,41
69	UGGIANO LA CHIESA	no	11.238,00	0,000217885	2.178,85		2.178,85
70	VEGLIE	no	31.956,00	0,000619570	6.195,70		6.195,70
71	VERNOLE	si	11.579,00	0,000224496	2.244,96	224,50	2.020,46
Totali			3.968.122,00	0,076934769	769.347,69	4.898,75	764.448,94

Totale contributi assegnati € 764.448,94

Totale penalità € 4.898,75 -da rilocalizzare con delibera premialità-



- PROVINCIA DI TARANTO -							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2015	% fabbisogno comunale/totale fabbisogno regionale	contributo spettante	penalità 10%	contributo assegnato
1	AVETRANA	no	18.442,52	0,000357567	3.575,67		3.575,67
2	CAROSINO	no	29.253,26	0,000567168	5.671,68		5.671,68
3	CASTELLANETA	si	41.690,80	0,000808310	8.083,10		8.083,10
4	CRISPIANO	si	102.719,33	0,001991544	19.915,44		19.915,44
5	FAGGIANO	si	31.587,33	0,000612422	6.124,22		6.124,22
6	FRAGAGNANO	no	47.494,84	0,000920840	9.208,40		9.208,40
7	GINOSA	no	48.685,83	0,000943931	9.439,31		9.439,31
8	GROTTAGLIE	si	573.696,25	0,011122941	111.229,41		111.229,41
9	LATERZA	no	58.867,38	0,001141333	11.413,33		11.413,33
10	LEPORANO	si	62.457,02	0,001210930	12.109,30		12.109,30
11	LIZZANO	no	17.652,33	0,000342247	3.422,47		3.422,47
12	MANDURIA	no	99.621,88	0,001931490	19.314,90		19.314,90
13	MARTINA FRANCA	si	502.056,19	0,009733969	97.339,69		97.339,69
14	MARUGGIO	no	33.379,53	0,000647169	6.471,69		6.471,69
15	MASSAFRA	si	298.935,88	0,005795831	57.958,31		57.958,31
16	MONTEIASI	si	44.684,17	0,000866346	8.663,46		8.663,46
17	MONTEMESOLA	si	22.207,44	0,000430562	4.305,62		4.305,62
18	MONTEPARANO	no	5.594,20	0,000108462	1.084,62		1.084,62
19	MOTTOLA	si	194.034,86	0,003761988	37.619,88		37.619,88
20	PALAGIANELLO	no	35.870,82	0,000695471	6.954,71		6.954,71
21	PALAGIANO	si	66.298,37	0,001285406	12.854,06		12.854,06
22	PULSANO	si	87.319,62	0,001692971	16.929,71		16.929,71
23	ROCCAFORZATA	no	5.347,67	0,000103682	1.036,82		1.036,82
24	SAN GIORGIO IONICO	si	186.375,57	0,003613488	36.134,88		36.134,88
25	SAN MARZANO	no	13.432,56	0,000260433	2.604,33		2.604,33
26	SAVA	no	85.009,82	0,001648188	16.481,88		16.481,88
27	STATTE	no	95.662,41	0,001854723	18.547,23		18.547,23
28	TARANTO	si	2.124.163,05	0,041183712	411.837,12	41.183,71	370.653,41
29	TORRICELLA	no	5.688,03	0,000110281	1.102,81		1.102,81
Totali			4.938.228,96	0,095743403	957.434,03	41.183,71	916.250,32

Totale contributi assegnati € 916.250,32

Totale penalità € 41.183,71 -da rilocalizzare con delibera premialità-



Totale fabbisogno regionale € 51.577.746,18

Somme ripartite € 10.000.000,00

Penalità 10% : € 298.456,74 (da ripartire per premialità unitamente alla somma accantonata di € 5.000.000)

Totale contributi assegnati € 9.701.543,26



10

ALLEGATO B

L. n. 431/98 - art. 11 - Anno 2016 -
PROSPETTO RIEPILOGATIVO RISULTANZE BANDO COMUNALE DEL
 finanziamento regionale
 finanziamento a carico del comune

Richiedenti fascia a)
 DM 7/6/99 Art.1

Comune di _____ Partita IVA _____
 Codice IBAN _____ C.F. _____

€ _____
 € _____

COGNOME E NOME	INDIRIZZO	Lavoratore Autonomo A Lavoratore Dipendente D M Reddito Misto	Alloggio		S/No Ascensore	S/No Riscaldamento	S/No concordato L. n 43/198	S/No libero	Contratto		Nucleo familiare				Reddito imponibile annuo complessivo	Canone annuo	Mesi di locazione	Incidenza canone reddito imponibile	Fabbricato	Contributo attribuito			
			Numero vani	Superficie utile mq					Registrazione	data	N figli a carico	N altri componenti	N totale componenti	Ultrasessantacinquenni							Handicap	Debolezza sociale	
N. progressivo																							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24



11

ALLEGATO C

L. n. 431/98 - anno 2016
PROSPETTO RIEPILOGATIVO RISULTANZE BANDO COMUNALE DEL
 finanziamento regionale
 finanziamento a carico del comune

Richiedenti/fascia b)
 DM 7/6/99 Art.1

COGNOME E NOME	INDIRIZZO	INDIRIZZO	A Lavoratore Autonomo	D Lavoratore Dipendente	M Reddito Misto	Alloggio		Contratto		Nucleo familiare				Reddito imponibile annuo complessivo	Reddito convenzionale annuo complessivo art. 21 L. n. 457/78	Canone annuo	Mesi di locazione	Incidenza canone annuo reddito convenzionale	Fabbisogno Calcolo contributo max concedibile nei limiti del D.M. 7/6/99 art.1 e art. 2-comma 3- in ragione del periodo di locazione	Contributo attribuito a seguito determinazioni e/o riduzioni comunali					
						Numero vani	Superficie utile mq	Si/No Ascensore	Si/No Riscaldamento	Si/No concordato L.n. 431/98	Si/No libero	Registrazione n. data	N figli a carico								N altri componenti	N totale componenti	Ultrasessantacinquenni	Handicap	Debolezza sociale indicare altro deciso dal bando comunale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	
N. progressivo																									

N.B.
 La formula inserita per il calcolo del reddito convenzionale riguarda solo i redditi riventanti da lavoro dipendente.
 Per i casi di reddito misto, dopo le detrazioni effettuate sul reddito da lav. dip. vanno aggiunti tutti gli altri redditi.
 Per i casi di reddito da lavoro autonomo, si effettua solo la detrazione prevista per i figli a carico.

